

Appuntamenti In evidenza

IGT Terre Siciliane – Tavola rotonda. Alcamo, 13 gennaio 2024

di: Redazione

8 gennaio 2024

**Consorzio di Tutela
IGT Terre Siciliane
Tavola Rotonda
Alcamo, 13 gennaio 2024, ore 10.00**

Nicolò Vinci, presidente dell'Associazione IGT Terre Siciliane, invita tutti i produttori interessati a partecipare ad una *tavola rotonda* per l'avvio delle procedure di riconoscimento del "*Consorzio di tutela dei vini IGT Terre Siciliane*".

L'evento è previsto per **sabato 13 gennaio** alle ore 10,00 ad **Alcamo** presso la sede dell'Enoteca Regionale.

Il programma della riunione prevede la condivisione dei seguenti punti strategici per il comparto vitivinicolo regionale e per lo sviluppo della denominazione che si intende tutelare e sviluppare.

1. Proporre una strategia di sviluppo della denominazione anche attraverso l'individuazione di singole filiere "uva-vino", peculiari a migliorare il valore delle produzioni IGP Terre Siciliane:
 - Valorizzare (anche commercialmente) specificatamente le produzioni sostenibili come il "bio";
 - Proporre nuovi protocolli enologici anche a marchio collettivo (su interesse diretto del mercato);

2. Costituire e riconoscere un Consorzio di tutela in regime erga omnes:

- Proposta di Statuto del Consorzio dei vini IGT Terre Siciliane;
- Attivare convenzioni con Consorzio dei vini DOC Sicilia (tutela, marketing e promozione);
- Tutelare, promuovere, valorizzare e curare gli interessi generali del vino IGP;
- Proporre modifiche ed implementazioni del disciplinare di produzione dei vini IGP "Terre siciliane" e più in generale dei disciplinari di produzione delle IGP siciliane;
- Richiedere benefici con i piani a contributo previsti a livello di Regione, Stato e UE.

I lavori saranno moderati dal Prof. **Vincenzo Russo** (IULM Università) e al tavolo parteciperanno le aziende già associate rappresentate da Antonio Rallo, Giuseppe Bursi, Dino Taschetta, Gaspare Baita, Alessio Planeta, Roberto Magnisi, Diego Cusumano, Rosario Di Maria, Salvatore Chiantia e Giuseppe Figlioli.

Ai numerosi soci dell'associazione si affiancheranno le altre imprese vitivinicole che condividono il progetto e hanno mostrato la volontà di aderire al costituendo consorzio di tutela. L'iniziativa è caldeggiata da tutte le maggiori associazioni di categoria presenti al tavolo (CIA, Coldiretti, Confagricoltura e Confcooperative).